

trovano ancorate alcune boe. — L'erta ripa che circonda il seno, alta un centinaio di metri, è: a picco dalla parte occidentale, essendosi in quel tratto cavate gran parte delle pietre occorrenti alla costruzione del porto di Trieste; ripida e boscosa quella orientale; la centrale meno ripida, coltivata, con piantagioni, è tuttavia poco facilmente praticabile. Altra cava di pietre esiste sull'aperto mare a oriente del seno; di questa si trae tuttora profitto, la grande cava è quasi abbandonata.

Fra le due scogliere il seno ha uno sviluppo di costa di 900^m: dei quali, 400^m corrispondenti alla parte mediana sono di buona spiaggia, ghiaiosa, non sottile. A destra, una carrareccia cattiva, forti pendenze, fondo solido, sale a Sistiana, assai buona da Sistiana alla grande rotabile. A sinistra, una mulattiera sale la ripa, immettendo nella grande rotabile al paracarro 2/26. Fra la scogliera di levante e la piccola cava havvi altro tratto di spiaggia lungo 200^m circa, che può anche servire per lo sbarco; però da questa spiaggia all'estremo della carrareccia di Sistiana, lungo il seno, non havvi che un sentiero.

Dal lato della grande cava sulla spaziosa spiaggia trovansi alcune case, molte baracche (che servivano per 4-500 operai) e quattro moli (*ponti*) in legname, alti 2^m50 sul mare, uno dei quali munito di potente gru. Altro ponte pure munito di potente gru, alto 4^m, sul mare, trovasi alla piccola cava e a questo possono accostare grossi bastimenti.

Un pozzetto munito di pompa, sullo spianato della grande cava, fornisce perennemente copiosa ed ottima acqua dolce; sul lato orientale del seno trapelano altresì alcune insignificanti venuzze.

Sul ciglio della ripa, sovrastante la piccola cava, esistono